



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE  
COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA 2020  
EX OCDPC 721/2020



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA**

## **COMPLETAMENTO DELLA RIMODULAZIONE DEI PIANI DEGLI INTERVENTI URGENTI E DEGLI ULTERIORI INTERVENTI URGENTI**

### **RELAZIONE**

ex art. 1, commi 3 e 5 dell'Ordinanza n. 721 del 4 Dicembre 2020 recante  
"Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi  
meteorologici verificatisi il giorno 28 novembre 2020 nel territorio del comune di Bitti,  
in provincia di Nuoro"

Giugno 2022

# Sommario

<b>1. PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>2. COMPLETAMENTO DELLA RIMODULAZIONE DEI PIANI DEGLI INTERVENTI .....</b>	<b>4</b>
2.1 PIANO DEGLI INTERVENTI URGENTI.....	5
2.2 PIANO DEGLI ULTERIORI INTERVENTI URGENTI .....	6
<b>3. ALLEGATI .....</b>	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>

## **1. PREMESSA**

Il Consiglio dei Ministri, in seguito all'eccezionale evento meteorologico, verificatosi nei giorni tra il 27 e il 29 novembre 2020, che ha colpito in particolare il Comune di Bitti, come noto, ha dichiarato, con propria deliberazione del 2 dicembre 2020, lo stato di emergenza per dodici mesi, successivamente prorogato con la deliberazione del 23 dicembre 2021 per ulteriori dodici mesi e quindi fino al 2 dicembre 2022.

La presente relazione propone il completamento della Rimodulazione n. 1 del 3 maggio 2022, approvata dal Dipartimento della Protezione civile con protocollo 21820/2022 del 18 maggio 2022, contenente alcune richieste di chiarimenti.

Il completamento della rimodulazione si rende necessario a seguito dell'adozione dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 896/2022, recante disposizioni finalizzate a garantire la piena operatività del Servizio nazionale di protezione civile e delle strutture coinvolte nella gestione emergenziale, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 144, serie generale del 22 giugno 2022.

Il completamento si presenta nel limite delle risorse stanziare con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2020 e poi successivamente integrate con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 14 aprile 2021.

## **2. COMPLETAMENTO DELLA RIMODULAZIONE DEI PIANI DEGLI INTERVENTI**

Per il superamento delle emergenze sopra descritte, con l'Ordinanza del Commissario delegato n. 1 del 15 giugno 2022 è adottata la rimodulazione n. 1 del 3 maggio 2022 ai sensi dell'art. 1 comma 5 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 721 del 4 dicembre 2020, dei due piani degli interventi urgenti di protezione civile ai sensi dell'art. 1 comma 3 e degli ulteriori interventi urgenti di protezione civile ai sensi dell'art. 1, commi 3 e 5 dell'OCDPC n. 721 del 4 dicembre 2020.

Il presente completamento della rimodulazione coinvolge unicamente il piano degli ulteriori interventi, come rimodulato, a valere sul quale, nelle more dell'adozione di apposita ordinanza da parte del Capo Dipartimento, erano già state accantonate le somme, pari a complessivi € 536.236,70, necessarie al riconoscimento degli oneri sostenuti al fine di garantire la piena operatività del Servizio Nazionale della protezione civile e delle strutture coinvolte nella gestione emergenziale.

In seguito alla adozione dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.896/2022, recante disposizioni finalizzate a garantire la piena operatività del Servizio nazionale di protezione civile e delle strutture coinvolte nella gestione emergenziale, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 144, serie generale del 22 giugno 2022, si propongono le variazioni di seguito descritte.

## 2.1 PIANO DEGLI INTERVENTI URGENTI

Il Piano resta invariato rispetto alla rimodulazione n. 1 del 3 maggio 2022:

PIANO PRIMI INTERVENTI URGENTI			
Interventi art. 25, c. 2, lettera:		N. interventi	Importo €
a)	interventi di soccorso e assistenza alla popolazione interessata dall'evento	3	262.717,10
	CAS	1	206.500,00
	Spese funerarie	1	4.500,00
b)	ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale o alluvionale o delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi e alle misure volte a garantire la continuità amministrativa nei comuni e territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea	8	1.526.282,90
TOTALE:		13	2.000.000,00

Tabella 1: suddivisione del piano primi interventi urgenti per categorie, rimodulazione n. 1 del 3 maggio 2022

## 2.2 PIANO DEGLI ULTERIORI INTERVENTI URGENTI

Il Piano degli ulteriori interventi urgenti, come da rimodulazione n. 1 del 3 maggio 2022, è così suddiviso:

PIANO ULTERIORI INTERVENTI URGENTI POST RIMODULAZIONE			
Art. 25, c. 2, lettera:		N. interventi	Importo €
a)	interventi di soccorso e assistenza alla popolazione interessata dall'evento	4	237.284,66
	CAS	1	206.500,00
b)	ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale o alluvionale o delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi e alle misure volte a garantire la continuità amministrativa nei comuni e territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea	28	7.246.978,64
d)	interventi, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, strettamente connesso all'evento e finalizzati prioritariamente alla tutela della pubblica e privata incolumità, in coerenza con gli strumenti di programmazione e pianificazione esistenti	3	8.973.000,00
TOTALE:		36	16.663.763,30

Tabella 2: suddivisione del piano ulteriori interventi urgenti per categorie, rimodulazione n. 1 del 3 maggio 2022

Nel suddetto piano risulta accantonata la somma pari a € 536.236,70 al fine di procedere al riconoscimento dei compensi per le prestazioni di lavoro straordinario effettivamente rese dal personale delle Pubbliche Amministrazioni intervenute nelle attività di assistenza, soccorso e contrasto dell'emergenza creatasi con l'evento alluvionale del novembre 2020.

L'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 896/2022, interviene in questo contesto, delineando i contorni utili al riconoscimento dei compensi: infatti all'art. 1, c. 1 stabilisce che al personale non dirigenziale delle Pubbliche Amministrazioni, di cui all'art. 1 c. 2 del D.Lgs 165/2001, direttamente impegnato nelle attività di assistenza, soccorso e contrasto dell'emergenza nel periodo compreso tra il 28 novembre 2020 e il 31 dicembre 2020, venga riconosciuto il compenso per le prestazioni di lavoro straordinario effettivamente rese, oltre i limiti previsti dai rispettivi ordinamenti ed entro il limite massimo di 50 ore mensili pro capite.

Lo stesso art. 1, al c. 2 prevede, inoltre, che al personale dirigenziale delle Pubbliche Amministrazioni, di cui all'art. 1 c. 2 del D.Lgs 165/2001, direttamente impegnato nelle attività di assistenza, soccorso e contrasto dell'emergenza è riconosciuta una indennità mensile pari al 30% della retribuzione di posizione e/o di rischio prevista dai rispettivi ordinamenti, commisurata ai giorni di effettivo impiego nel periodo compreso tra il 28 novembre 2020 e il 31 dicembre 2020.

Infine, al comma 3 si dispone che per il personale non dirigenziale appartenente alle strutture di cui all'art. 1 c. 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 721/2020,

direttamente impegnato nelle attività connesse all'emergenza per il periodo compreso tra il 9 novembre 2021 e fino al 2 dicembre 2022 (al termine dello stato di emergenza), entro il limite di sei unità individuate dal Commissario delegato, è autorizzato il riconoscimento del compenso per lavoro straordinario, reso oltre i limiti riconosciuti dai rispettivi ordinamenti, per un massimo di cinquanta ore mensili.

La medesima ordinanza fissa in € 518.093,00 il limite di spesa per i sopraddeiti oneri.

Alla luce di quanto sopra esposto si propone il completamento del piano "degli ulteriori interventi urgenti", di cui alla rimodulazione n. 1 del 3 maggio 2022, con l'integrazione dei seguenti interventi:

ID	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO	IMPORTO €
<b>147.b</b>	Vigili del fuoco	Costo complessivo delle prestazioni di lavoro straordinario	239.920,43
<b>148.b</b>	Esercito Italiano	Costo complessivo delle prestazioni di lavoro straordinario	54.687,72
<b>149.b</b>	Foresta	Costo complessivo delle prestazioni di lavoro straordinario	84609.69
<b>152</b>	Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale	Costo complessivo delle prestazioni di lavoro straordinario	37.811,16
<b>153</b>	Ufficio di supporto al CD	Funzionamento struttura commissariale	68.763,50
<b>154</b>	Direzione Generale di PC	Costo complessivo delle prestazioni di lavoro straordinario	10.155,80
<b>155</b>	Comune di Bitti	Costo complessivo delle prestazioni di lavoro straordinario	22.144,70
<b>TOTALE</b>			<b>518.093,00</b>

*Tabella 3: nuovi interventi proposti per il riconoscimento delle prestazioni di lavoro straordinario del personale delle P.A. e delle strutture commissariali, direttamente impegnato nelle attività di assistenza, soccorso e contrasto dell'emergenza*

La somma limite stabilita dall'OCDPC n. 896/2022 per il ristoro delle prestazioni straordinarie produce, rispetto alle somme accantonate, un'economia pari a € 18.143,70, che può essere utilizzata nell'Id 75, intervento che, come già evidenziato nella relazione di rimodulazione al piano, necessita di risorse per la sua esecuzione e che rimanda la copertura finanziaria dell'esecuzione dei lavori ad altre programmazioni finanziarie riconducibili comunque all'Emergenza 2020 di Bitti, quali le risorse PNRR (Missione 2 Componente 4 - investimento 2.1b) ovvero risorse inserite nella dalla contabilità speciale.

In relazione agli Id 115, relativo agli interventi provvisori rimovibili presso gli edifici privati, riconducibili alla messa in sicurezza ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità, e Id 151, relativo al ripristino del piano viario della strada urbana via Brescia, si conferma la quantificazione totale già trasmessa e si richiamano i chiarimenti inviati al Dipartimento della Protezione Civile con nota di prot. n. 343 del 13 giugno 2022.

A seguito dell'inserimento dei nuovi interventi, il piano degli ulteriori interventi urgenti si consolida secondo il seguente schema:

PIANO ULTERIORI INTERVENTI URGENTI COMPLETAMENTO RIMODULAZIONE			
Art. 25, c. 2, lettera:		N. interventi	Importo €
a)	interventi di soccorso e assistenza alla popolazione interessata dall'evento	11	755.377,66
	CAS	1	206.500,00
b)	ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale o alluvionale o delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi e alle misure volte a garantire la continuità amministrativa nei comuni e territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea	28	7.265.122,34
d)	interventi, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, strettamente connesso all'evento e finalizzati prioritariamente alla tutela della pubblica e privata incolumità, in coerenza con gli strumenti di programmazione e pianificazione esistenti	3	8.973.000,00
TOTALE:		36	17.200.00,00

*Tabella 4: suddivisione del piano ulteriori interventi urgenti per categorie, a seguito dell'inserimento degli interventi relativi al riconoscimento delle prestazioni di straordinario*

Il presente completamento della rimodulazione n. 1 del 3 maggio 2022 chiude pertanto a saldi invariati all'interno delle risorse previste nelle richiamate Deliberazioni del Consiglio dei ministri.